



La Settim@na

N°294 / 20 Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

| | |
|---------------------------|--|
| 8 NOVEMBRE | XXXII Domenica del Tempo Ordinario ◆ |
| Solennità | Sap 6,12-16 Sal 62 1Ts 4,13-18 Mt 25,1-13 |
| ore 8.30 | S. Messa – Quattro Castella † def. Fam. Bazzani |
| ore 10.00 | S. Messa – Roncolo † Maria Strozzi e Guerrino Bertolini |
| ore 11.15 | S. Messa – Quattro Castella |
| 9 NOVEMBRE | LUNEDI' <i>Dedicazione della B. Laternanense</i> ◆ |
| Commemorazione | Ez 47, 1-2.8-9.12 Sal 45 1Cor 3,9-11.16-17 Gv 2, 13-22 |
| 10 NOVEMBRE | MARTEDI' <i>S. Leone magno</i> ◆ |
| | Tt 2,1-8.11-14 Sal 36 Lc 17,7-10 |
| ore 19.00 | S. Messa – Quattro Castella |
| 11 NOVEMBRE | MERCOLEDI' <i>S. Martino di Tours</i> ◆ |
| | Tt 3,1-7 Sal 22 Lc 17,11-19 |
| 12 NOVEMBRE | GIOVEDI' <i>S. Goisafat</i> ◆ |
| | Fm 1,7-20 Sal 145 Lc 17,20-25 |
| ore 18.00 | S. Messa – Roncolo |
| 13 NOVEMBRE | VENERDI' <i>S. Imerio</i> ◆ |
| Tempo Proprio | 2Gv 1,3-9 Sal 118 Lc 17,26-37 |
| ore 19.00 | S. Messa – Quattro Castella † def. Fam. Fontanili |
| 14 NOVEMBRE | SABATO <i>S. Giocondo</i> ◆ |
| | Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15 |
| ore 18.00 | S. Messa – Roncolo † Glauco e Rosa Moschini |
| 15 NOVEMBRE | XXXIII Domenica del Tempo Ordinario ◆ |
| III sett. Salterio | Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 |
| ore 8.30 | S. Messa – Quattro Castella † Alberta, Placido, Giuseppina ed Ernestina Melloni |
| ore 10.00 | S. Messa – Roncolo † Giglio Guglielmi e Pia Casini † Ivo Bertolini, Giuseppe e Lucia Dazzi |
| ore 11.15 | S. Messa – Quattro Castella |



+ *Dal Vangelo secondo Matteo (25,1-13)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi.

Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene».

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco». Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore

Gesù inizia il racconto del Vangelo di oggi, paragonando il regno dei cieli a un gruppo di donne. Questa cosa la dovrebbe dire lunga sulla presenza maschile nel regno dei cieli; ma tornando a parlare seriamente del racconto di Gesù, la faccenda diventa più interessante quando Egli spiega nel dettaglio chi sono queste donne: "Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi".

Il vangelo non dice che il regno dei cieli è fatto solo dalle vergini sagge. Il regno dei cieli è fatto anche da vergini stolte. Le prime sono quelle più lungimiranti che vivono cercando di portare con sé la scorta di olio, le seconde sono quelle che vivono troppo guardando al presente senza nessuna prospettiva verso quello che potrebbe accadere. E infatti accade che lo sposo fa ritardo (anche se in genere è la sposa colei che fa ritardo ma a Gesù piace rovesciare le nostre convinzioni!). Questo ritardo sbaraglia tutte, sagge e stolte. Ma all'improvviso risveglio c'è l'amara realtà: le stolte hanno finito l'olio e per andare a comprarlo si ritrovano fuori dalla festa di nozze. Delle volte siamo così presi dal presente che non pensiamo mai al fatto che questa vita è solo l'attesa delle nozze e non le nozze stesse. Quanto siamo miopi.

Pensiamo che per essere dentro la storia basta rimanere svegli, ma nessuno rimane sveglio, anche quelle sagge si addormentano. Ma c'è qualcosa che rende quelle vergini sagge rispetto alle stolte, la lungimiranza con cui hanno preparato la crisi di quel ritardo e la crisi del sonno. Esse sono pronte anche se vengono sorprese dall'arrivo dello sposo. Hanno fatto scorta, sono allenate, c'è in loro una carta vincente che le altre non hanno: non hanno avuto la presunzione di fidarsi fin in fondo solo delle loro capacità.

Agenda

Venerdì 13 ore 20,00 S. Messa
seguire Adorazione Eucaristica S. Antonino



Perché ci sono gli altari laterali nelle chiese?

Gli altari laterali hanno origine fin dall'antichità, quando si trattò di ospitare nelle basiliche dell'Urbe i corpi dei Martiri, tolti dalle catacombe durante le razzie barbariche. Fu allora che la visita ai loro sepolcri, per celebrarvi la s. Messa, avvenne dentro la basilica stessa, lì dove il Martire aveva trovato la sua nuova e protetta tumulazione

Nel Medioevo poi, soprattutto nelle grandi Abbazie, l'erezione di molti altari laterali era richiesta per la celebrazione della Messa dei numerosi monaci che - anche per la scomparsa della concelebrazione - dovevano celebrare individualmente. Tuttavia in questo sviluppo secolare la Chiesa **non perse mai né l'unicità dell'altare** - mediante il primato e la dignità sempre riconosciuti all'altar maggiore - **né l'ideale unicità del Sacrificio liturgico, mediante la Messa solenne domenicale** nelle parrocchie e la Messa conventuale nei monasteri.

L'altare laterale mantiene intatta la sua funzione liturgica ed è alquanto dannoso trasmettere ai fedeli l'idea che, l'insorgere degli altari laterali, sia il segno di una fase decadente e scorretta dello sviluppo liturgico. Gli altari laterali **celebrano**, con le splendide espressioni dell'arte, **i mirabili frutti dell'unico Sacrificio di Cristo: i Santi e le loro opere**. La loro memoria, eretta in connessione con l'altare, afferma che dal **Sacrificio di Cristo essi attinsero la grazia della loro santità** e l'efficacia della loro testimonianza. Voler privare della mensa dell'altare tali monumenti è scardinarli teologicamente dalla loro sorgente divina.



Agenda ORATORIO -DON BOSCO-

SABATO 14

- **dalle 16,15 alle 17,15** mini ritiro per i ragazzi che si preparano alla Cresima
- **dalle 18 alle 19** incontro con il diacono Fernando. con i padrini, le madrine, i genitori.

Chiesa di Quattro Castella

L'oratorio è aperto per i bambini ed i ragazzi dalla 1^a elementare in avanti ogni

Mercoledì e Venerdì dalle 15.30 alle 18.00

(portare mascherina e borraccia)

Per info rivolgersi a Stefano tel. 3478904184



CARITAS INTERPARROCCHIALE

Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo
Salvarano, Puianello, Vezzano, Pecorile,
Paderna, La Vecchia, Montalto

Il freddo ormai è arrivato ed è iniziata la consegna di capi di abbigliamento pesante alle famiglie accolte e affiancate dal Centro di Ascolto.

A causa della lunga chiusura per il lockdown scarseggiano le scorte e non sempre riusciamo a far fronte alle richieste.

Il genere che più è carente è l'abbigliamento 0-12, (compresi i giacconi/piumini di bambino/a e ragazzo/a).

Chi avesse capi puliti e in buono stato da poter donare li può consegnare nei locali dell'Armadio Caritas in via Battisti a Quattro Castella (ex Isaff) nelle giornate di :

- **Mercoledì 04/11 ore 15 / 17**

- **Sabato 07/11 ore 15 / 17**

- **Mercoledì 11/11 ore 15 / 17**

Grazie fin da ora. I volontari del centro di ascolto.